

Alcuni farisei si avvicinarono e, per metterlo alla prova, gli domandavano se è lecito a un marito ripudiare la propria moglie. Ma egli rispose loro:



A casa, i discepoli lo interrogavano di nuovo su questo argomento. E disse loro:



Gli presentavano dei bambini perché li toccasse, ma i discepoli li rimproverarono. Gesù, al vedere questo, s'indignò e disse loro:



E, prendendoli tra le braccia, li benediceva, imponendo le mani su di loro.

Mentre andava per la strada, un tale gli corse incontro e, gettandosi in ginocchio davanti a lui, gli domandò:



Allora Gesù fissò lo sguardo su di lui, lo amò e gli disse:



Ma a queste parole egli si fece scuro in volto e se ne andò rattristato; possedeva infatti molti beni.

Gesù, volgendo lo sguardo attorno, disse ai suoi discepoli:



I discepoli erano sconcertati dalle sue parole; ma Gesù riprese e disse loro:



FIGLI, QUANTO È DIFFICILE ENTRARE NEL REGNO DI DIO!

È PIÙ FACILE CHE UN CAMMELLO PASSI PER LA CRUNA DI UN AGO, CHE UN RICCO ENTRI NEL REGNO DI DIO.

Gli si avvicinarono Giacomo e Giovanni, i figli di Zebedeo, dicendogli:



MAESTRO, VOGLIAMO CHE TU FACCIA PER NOI QUELLO CHE TI CHIEDEREMO

CHE COSA VOLETE CHE IO FACCIA PER VOI?

CONCEDICI DI SEDERE, NELLA TUA GLORIA, UNO ALLA TUA DESTRA E UNO ALLA TUA SINISTRA

Essi, ancora più stupiti, dicevano tra loro:



E CHI PUÒ ESSERE SALVATO?

IMPOSSIBILE AGLI UOMINI, MA NON A DIO! PERCHÉ TUTTO È POSSIBILE A DIO.

Pietro allora prese a dirgli:



ECCO, NOI ABBIAMO LASCIATO TUTTO E TI ABBIAMO SEGUITO.

IN VERITÀ IO VI DICO: NON C'È NESSUNO CHE ABBA LASCIATO CASA O FRATELLI O SORELLE O MADRE O PADRE O FIGLI O CAMPI PER CAUSA MIA E PER CAUSA DEL VANGELO, CHE NON RICEVA GIÀ ORA, IN QUESTO TEMPO, CENTO VOLTE TANTO IN CASE E FRATELLI E SORELLE E MADRI E FIGLI E CAMPI, INSIEME A PERSECUZIONI, E LA VITA ETERNA NEL TEMPO CHE VERRÀ.



VOI NON SAPETE QUELLO CHE CHIEDETE. POTETE BERE IL CALICE CHE IO BEVO, O ESSERE BATTEZZATI NEL BATTESIMO IN CUI IO SONO BATTEZZATO?

IL CALICE CHE IO BEVO ANCHE VOI LO BERRETE, E NEL BATTESIMO IN CUI IO SONO BATTEZZATO ANCHE VOI SARETE BATTEZZATI. MA SEDERE ALLA MIA DESTRA O ALLA MIA SINISTRA NON STA A ME CONCEDERLO; È PER COLORO PER I QUALI È STATO PREPARATO.

LO POSSIAMO

Gli altri dieci, avendo sentito, cominciarono a indignarsi con Giacomo e Giovanni. Allora Gesù li chiamò a sé e disse loro:



VOI SAPETE CHE COLORO I QUALI SONO CONSIDERATI I GOVERNANTI DELLE NAZIONI DOMINANO SU DI ESSE E I LORO CAPI LE OPPRIMONO.

TRA VOI PERÒ NON È COSÌ; MA CHI VUOLE DIVENTARE GRANDE TRA VOI SARÀ VOSTRO SERVITORE, E CHI VUOLE ESSERE IL PRIMO TRA VOI SARÀ SCHIAVO DI TUTTI.

ANCHE IL FIGLIO DELL'UOMO INFATTI NON È VENUTO PER FARSI SERVIRE, MA PER SERVIRE E DARE LA PROPRIA VITA IN RISCATTO PER MOLTI.

E giunsero a Gerico. Mentre partiva da Gerico insieme ai suoi discepoli e a molta folla, il figlio di Timeo, Bartimeo, che era cieco, sedeva lungo la strada a mendicare. Sentendo che era Gesù Nazareno, cominciò a gridare e a dire:



Molti lo rimproveravano perché tacesse, ma egli gridava ancora più forte:



Gesù si fermò e disse:



Chiamarono il cieco, dicendogli:



Egli, gettato via il suo mantello, balzò in piedi e venne da Gesù.

Allora Gesù gli disse:



E subito vide di nuovo e lo seguiva lungo la strada.

Allora si avvicinò a lui uno degli scribi che li aveva uditi discutere e, visto come aveva ben risposto a loro, gli domandò:



Lo scriba gli disse:



Vedendo che egli aveva risposto saggiamente, Gesù gli disse:



E nessuno aveva più il coraggio di interrogarlo.